

J.D.G. 

6

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**Dipartimento per l'istruzione**Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi
formativi delle Regioni*Prot. n. 2356/AOODRERRoma, **15 GIU. 2011**Al Dipartimento per l'Istruzione
c.a. del Dott. Giuseppe Cosentino
Consigliere del MinistroAlla c.a. del Dott. Giovanni Biondi
Capo Dipartimento per la Programmazione e la
Gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentaliAlla c.a. del Dott. Pasquale Capo
Capo Segreteria dell'On.le MinistroAlla c.a. della Dott.ssa Sabrina Bono
Vice Capo di Gabinetto dell'On.le MinistroAlla c.a. del Dott. Gianni Bocchieri
Capo della Segreteria Tecnica
dell'On.le MinistroAlla c.a. della Dott.ssa Carmela Palumbo
Direttore Generale degli Ordinamenti ScolasticiAlla c.a. del Dott. Luciano Chiappetta
Direttore Generale per il Personale
Scolastico

Sede

Alla c.a. della Dott.ssa Nadia Garuglieri
Coordinamento IX Commissione della Conferenza dei
Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
Via Parigi, 11 - RomaAlla c.a. del Prof. Alberto Felice De Toni
Preside Facoltà di Ingegneria
Università di UdineAlla c.a. degli Assessori regionali per l'istruzione e la
formazione

Loro Sedi

Alla c.a. dei Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali

Loro Sedi





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

Alla c.a. delle Organizzazioni Sindacali
Loro Sedi

Alla c.a. delle Organizzazioni Datoriali
Loro Sedi

Alla c.a. delle Rappresentanze dei Dirigenti Scolastici
Loro Sedi

Alla c.a. della Dott.ssa Patrizia Marini
Coordinamento Istituti Agrari
Dirigente scolastico I.T. Agrario "Sereni"
Via Prenestina, 1395
00100 Roma

Alla c.a. della Dott.ssa Maria Concetta Di Spigno
Coordinamento Istituti Nautici
Dirigente scolastico I.T. Nautico "M.A. Colonna"
Via Pincherle, 201
00146 Roma

Alla c.a. del Dr. Ilario Ierace
Coordinamento Istituti Alberghieri
Dirigente scolastico IPSSARCT "E. Cornaro"
Viale M.L. King, 5
30016 Jesolo (Ve)

Oggetto: Informativa sull'incontro nazionale del 10 giugno 2011 di presentazione delle bozze di Linee Guida dei percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno e degli schemi dei decreti interministeriali sulle opzioni

Si informano le SS.LL. che, in prosecuzione delle attività per il passaggio ai nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici e Professionali, applicativi delle disposizioni di cui ai dd.PP.RR. n. 87/2010 e 88/2010, questa Direzione Generale, il giorno 10 giugno u.s., ha programmato e svolto un incontro nazionale allo scopo di presentare l'elaborazione, *in progress*, delle Linee Guida di cui all'oggetto, corredate da una prima ipotesi di regolazione delle opzioni, da attuarsi con successivi

decreti interministeriali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Stato-Regioni.

L'incontro si è articolato in due sessioni:

- la mattina riservata agli Uffici scolastici regionali, agli Assessorati regionali competenti in materia di istruzione e formazione professionale e al Coordinamento della IX Commissione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

- il pomeriggio rivolta alle parti sociali, datoriali e sindacali.

Agli incontri, presieduti dal Prof. Alberto Felice De Toni - presidente del Gruppo tecnico di lavoro -, hanno partecipato, oltre al sottoscritto, i componenti del predetto Gruppo tecnico e i coordinatori dei Gruppi di lavoro attivati presso la Scrivente per la definizione dei percorsi del triennio degli Istituti Tecnici e Professionali, valevoli per l'a.s. 2012/2013.

Preliminarmente è stato illustrato il percorso messo in atto per l'adozione dei documenti in oggetto, così articolato:

- per le Linee Guida, mediante la costituzione di appositi gruppi di esperti, uno per ciascun indirizzo di studio, incaricati di formulare i risultati di apprendimento - declinati in competenze, conoscenze e abilità - relativi alle singole discipline;

- per le opzioni, mediante incontri di settore ai quali hanno partecipato rappresentanti delle parti sociali, datoriali e sindacali, interessate agli specifici ambiti.

I diversi interventi hanno fatto emergere le seguenti considerazioni:

LINEE GUIDA

Le Linee Guida del secondo biennio e quinto anno, per le quali sono stati presentati esempi di alcuni indirizzi, costituiscono uno sviluppo ed integrazione del precedente biennio, avviato dall'a.s. 2010-2011 e oggetto di prossimo monitoraggio a cura dell'Agenzia ANSAS. Le nuove Linee Guida, nel descrivere gli specifici risultati di apprendimento, intendono fornire uno strumento a sostegno dell'autonomia scolastica, nel quale assume particolare rilevanza la funzione propositiva del quinto anno, orientato verso la prosecuzione degli studi nei percorsi dell'Università, degli Istituti Tecnici Superiori, nonché verso l'accesso diretto al mondo del lavoro e delle professioni.

Le particolari specializzazioni alla quale questi segmenti del percorso formativo sono rivolti richiedono una focalizzazione su metodologie didattiche innovative che superino lo schema meramente disciplinare per privilegiare il ricorso a metodologie diversificate, basate sulla didattica laboratoriale e progettuale, connotata all'istruzione tecnica e professionale.

OPZIONI

Per tale tema, sono stati presentati gli schemi dei decreti interministeriali (che ad ogni buon fine si allegano in copia) con i quali si è delineato il possibile impianto di riferimento. Sono stati evidenziati, in particolare, i vincoli normativi che non consentono l'attivazione di opzioni qualora si determinino dotazioni organiche aggiuntive e/o esuberanti di personale.

Nel merito:

- 1) le opzioni, che si sostanziano attraverso lo strumento della flessibilità, costituiscono il completamento e l'adattamento dell'offerta formativa regionale, laddove specifiche esigenze di fabbisogni formativi territoriali non trovino risposta negli attuali ordinamenti;
- 2) l'individuazione delle opzioni, quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo, si determina previa definizione di ambiti, criteri e modalità e, comunque, in un numero "contenuto" che andrà incluso in un apposito Elenco nazionale al quale le Regioni faranno riferimento nella programmazione dell'offerta formativa. Ciò al fine di contrastare forme di frammentazione dei percorsi. Al riguardo, l'azione di coordinamento esercitata dai Responsabili degli Uffici Scolastici Regionali appare nevralgica;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

- 3) per la definizione delle opzioni è ipotizzabile prevedere una struttura ampia e flessibile, che si limiti a delineare: il profilo culturale in uscita rispetto al percorso formativo richiesto, le competenze che devono caratterizzarne il percorso, l'individuazione di un insieme di classi di concorso che possono concorrere all'acquisizione delle predette competenze che, in sede di attivazione dell'opzione in parola, costituiranno il riferimento per la costruzione del percorso stesso.

Il completamento dei nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali, sia per quanto attiene alle Linee Guida che alle opzioni, si determinerà, inoltre, attraverso una diffusa informazione, con ampio coinvolgimento e partecipazione delle scuole. A tale scopo, nel corso dell'incontro è stata presentata la piattaforma on-line, che verrà attivata a breve sul sito dell'ANSAS, nella quale saranno accolti i documenti di lavoro *in progress*. La piattaforma costituirà l'ambiente di discussione e condivisione entro il quale le istituzioni scolastiche e i soggetti interessati potranno fornire utili contributi entro il termine del 15 luglio p.v..

Al termine degli incontri in oggetto, essendo emerso il diverso stato di avanzamento delle attività per l'adozione dei due provvedimenti citati e considerato che la materia delle opzioni richiede ulteriori fasi istruttorie e di interlocuzione tra i soggetti a vario titolo coinvolti, si è ritenuto opportuno formulare una calendarizzazione delle prossime attività in base alle quali pervenire all'adozione della Linee Guida e, successivamente, delle opzioni.

Al riguardo, si è stabilito di:

- fissare un ulteriore incontro con le OO.SS., da svolgersi il 28 giugno p.v.;
- proseguire l'istruttoria riguardante l'individuazione delle opzioni con ulteriori incontri di settore per l'esame di fattibilità delle proposte avanzate sulla base di un apposito format in fase di predisposizione e pubblicazione sul sito dell'ANSAS;
- programmare un incontro, che si terrà il 4 luglio p.v., con il coinvolgimento delle associazioni professionali di categoria, le associazioni disciplinari e i collegi e gli ordini professionali.

Si pregano i Direttori Generali degli UU.SS.RR. di voler cortesemente diffondere la presente tra i dipendenti Dirigenti scolastici. A tal fine si trasmette la presente anche per via informatica.

Il Direttore Generale
Raimondo MURANO